



**Ufficio Scolastico Regionale
per il Veneto
Direzione Generale**
Riva De Biasio – S. Croce, 1299
30135 VENEZIA



**Giunta Regionale
Direzione Formazione**
Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901
30123 VENEZIA

Prot. n. 975/C23.e

Venezia, 25 gennaio 2012

Ai Dirigenti delle Scuole Secondarie di
primo grado statali e paritarie del Veneto
LORO SEDI

Ai Dirigenti degli Istituti Professionali
statali e paritari del Veneto
LORO SEDI

Agli Organismi formativi accreditati per
l'ambito dell'obbligo formativo
LORO SEDI

e p.c. (...)

**OGGETTO: Iscrizioni ai percorsi triennali di istruzione e formazione per il
conseguimento di qualifiche professionali per l'anno formativo
2012/2013.**

Gli studenti che nel corrente anno scolastico concluderanno con esito positivo il percorso del primo ciclo di istruzione, potranno assolvere l'obbligo di istruzione, in base all'art. 64, comma 4 bis, della legge 6 agosto 2008, n. 133, anche nei percorsi triennali di istruzione e formazione professionale di cui al capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226.

La recente circolare del Ministero Istruzione, Università e Ricerca (di seguito MIUR) n. 110 del 29 dicembre 2011 ha fissato il termine del **20 febbraio** per la presentazione delle domande di iscrizione alle scuole di ogni ordine e grado.

La circolare MIUR, disciplinando le iscrizioni al secondo ciclo 2012-2013, conferma che il compito di verificare l'assolvimento dell'obbligo di istruzione anche per le iscrizioni ai percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, è in capo ai Dirigenti scolastici degli Istituti di istruzione secondaria di primo grado, dai quali provengono gli studenti interessati.

L'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 29/04/2010, riguardante il primo anno di attuazione dei nuovi percorsi di istruzione e formazione professionale, ha individuato n. 21 nuove figure professionali nazionali di "operatore" relative alle qualifiche dei percorsi **triennali**

(qualifica) con definizione dei relativi standard minimi delle competenze tecnico professionali e comuni a tutte le qualifiche. Il recente Accordo Stato-Regioni del 19.1.2012 ha introdotto la nuova figura "Operatore del mare e delle acque interne" e ridefinito ed ampliato la figura di "Operatore del benessere: indirizzo estetica".

Il 27 luglio 2011 è stato sottoscritto l'Accordo tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n 226, recepito dal MIUR e dal MLPS con decreto dell'11 novembre 2011.

Quest'ultimo Accordo:

- definisce i criteri metodologici di descrizione e aggiornamento periodico degli standard minimi formativi delle figure del Repertorio Nazionale dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale (allegato 1 all'Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011);
- riorganizza, per processi di lavoro-attività, gli standard minimi formativi delle competenze tecnico-professionali delle figure del Repertorio per i percorsi triennali e per i quarti anni dell'istruzione e formazione professionale già definiti nell'Accordo del 29.04.2011 (allegati 2 e 3 all'Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011);
- definisce gli standard delle competenze di base del terzo e del quarto anno dell'istruzione e formazione, completando così il quadro normativo sugli esiti di apprendimento attesi a conclusione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (allegato 4 all'Accordo Stato-Regioni del 27.07.2011);
- approva nuovi modelli per l'attestato di qualifica, conseguibile a conclusione dei percorsi triennali, il diploma di qualifica, previsto in esito ai percorsi di quarto anno e l'attestato di competenze, rilasciabile in esito a segmenti di percorso (allegati 5, 6 e 7 all'Accordo Stato-Regioni del 27.7.2011).

L'Intesa in Conferenza Unificata del 16/12/2010 ha stabilito le Linee guida per la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi di istruzione degli istituti professionali statali e i percorsi di istruzione e formazione professionale regionali.

In conseguenza a tale Intesa, grazie all'Accordo territoriale che ne è seguito tra la Regione del Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, a partire dall'anno scolastico 2011-2012 le citate qualifiche professionali possono essere conseguite a conclusione di un percorso triennale di istruzione e formazione professionale (di seguito denominato percorso di IeFP) realizzato, oltre che presso un Organismo di Formazione accreditato, anche presso gli Istituti Professionali statali e paritari accreditati.

In merito si precisa che secondo le disposizioni del Capo III del D. Lgs 226/2005, i percorsi triennali di IeFP, attuati sia dagli Organismi di Formazione sia dagli Istituti Professionali hanno le seguenti caratteristiche:

- durata triennale con orario minimo annuale di 990 ore;
- esiti di apprendimento coincidenti con gli standard formativi minimi di base e con gli standard tecnico-professionali definiti negli Accordi nazionali del 29.4.2010, del 27.7.2011 e del 19.1.2012.

In particolare, per la **formazione culturale**, gli esiti di apprendimento attesi al termine del secondo anno del triennio di IeFP (obbligo di istruzione) coincidono con i saperi e le competenze indicati negli assi culturali descritti nel documento tecnico allegato al DM 139 del 22.9.2007, mentre per il terzo anno del triennio di IeFP (diritto-dovere all'istruzione-formazione) si fa riferimento agli standard minimi formativi relativi alle competenze di base linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico-sociali ed economiche definiti nell'allegato 4 dell'Accordo del 27 luglio 2011.

Per la **formazione tecnico-professionale**, gli esiti di apprendimento attesi al termine del triennio di istruzione e formazione professionale coincidono con gli standard di competenze - declinati in abilità minime e conoscenze essenziali - definiti nel Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale di cui all'allegato 2 dell'Accordo del 27.7.2011 e nell'allegato 3 (competenze tecnico-professionali comuni a tutti i percorsi) all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 29 aprile 2010, integrato e ampliato dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 19.1.2012;

- acquisizione dell'attestato di qualifica professionale o dell'attestato di competenze definiti dagli allegati 5 e 7 all'Accordo del 27.7.2011;
- conseguimento della qualifica professionale previo superamento di prove finali dinanzi ad una commissione costituita ai sensi dell'art. 18 L.R 10/1990.

Inoltre, per quanto riguarda gli Organismi di Formazione, i percorsi triennali di leFP:

- possono essere attuati solo da Organismi di Formazione accreditati ai sensi della vigente normativa;
- possono avere avvisi diversificati in relazione alle esigenze organizzative dei vari Organismi di Formazione, ferma restando la necessità di realizzare integralmente il monte ore previsto e di conformare le sospensioni delle attività formative con le vacanze natalizie e pasquali e con le festività obbligatorie disposte dal calendario scolastico regionale.

Con riferimento all'offerta sussidiaria degli Istituti Professionali Statali e Paritari, i percorsi triennali di leFP:

- possono essere attuati solo da Istituti Professionali accreditati ai sensi della vigente normativa regionale;
- possono essere attivati solo per figure corrispondenti ai diplomi di qualifica triennale già in essere nei medesimi Istituti Professionali, secondo il previgente ordinamento, come da Tabella 3 allegata all'Intesa del 16/12/2010;
- si svolgeranno secondo il calendario per l'anno scolastico 2012-2013;
- assumono gli standard formativi e la regolamentazione dell'ordinamento dei percorsi di leFP, determinati dalla Regione Veneto. A tale proposito si precisa che la normativa sul recupero dei debiti formativi, di cui al DM 22.05.2007 n° 42 e al DM 03.10.2007 n° 80, non si applica ai percorsi di istruzione e formazione attivati in via sussidiaria presso gli Istituti Professionali, poichè non rientra tra i livelli essenziali della valutazione e della certificazione delle competenze, definiti dall'art. 20 del D. Lgs. n. 226/2005, né è stata estesa da alcuno dei recenti Accordi per la messa a regime del sistema di istruzione e formazione professionale (Accordo Stato-Regioni del 29.4.2010 e Accordo Stato-Regioni del 27.7.2011). Ne consegue che, per gli allievi dei percorsi di istruzione e formazione professionale, potrà essere previsto, a fine anno, solo un giudizio di idoneità o di non idoneità, mentre il recupero degli apprendimenti potrà essere realizzato nel corso dell'anno scolastico attraverso appositi percorsi personalizzati.

Si precisa inoltre che, in base all'Accordo territoriale tra la Regione e l'Ufficio Scolastico Regionale del 13.1.2011, la modalità prescelta in Veneto per l'erogazione dell'offerta sussidiaria di percorsi di leFP è la tipologia B, "offerta sussidiaria complementare". Pertanto:

- la definizione dell'offerta sussidiaria di percorsi di IeFP avviene nell'ambito della programmazione regionale e secondo la normativa e le direttive regionali di riferimento (vd. Articolazione dei percorsi triennali di IeFP realizzati in via sussidiaria, riportata nell'Allegato 1)
- sulla base di uno specifico avviso regionale gli Istituti Professionali accreditati potranno presentare, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali in materia di definizione del piano dell'offerta formativa, la propria candidatura presso la Regione Veneto per attivare percorsi di IeFP. Il Piano regionale dell'offerta sussidiaria di IeFP attuata dagli IPS sarà approvato con provvedimento regionale;
- possono iscriversi a detti percorsi gli studenti che intendano conseguire solo i titoli di qualifica triennali.

Si ricorda, infine, che è prevista la possibilità di passaggi tra i sistemi ai sensi del Decreto Ministeriale n. 86 del 3.12.2004 e della Ordinanza Ministeriale n. 87 del 3.12.2004 e che, in caso di domande di iscrizione in eccedenza, gli Istituti Professionali devono procedere secondo quanto dettagliatamente riportato nella citata Circolare MIUR n. 110/2011.

Ai fini della vigilanza sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione, si precisano di seguito le modalità di iscrizione ai percorsi triennali.

Le domande di iscrizione degli alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, interessati ad assolvere all'obbligo di istruzione nei percorsi triennali, dovranno essere indirizzate all'Organismo di Formazione, oppure all'Istituto Professionale Statale o paritario prescelto, **utilizzando esclusivamente l'allegato modulo di iscrizione, in cui è obbligatorio specificare la qualifica prescelta** (Allegati 2, 2A, 2B e 2C), con riferimento ai titoli di qualifica previsti dal Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale.

Si rende noto, a tal proposito, che recentissimamente, il 19 gennaio 2012, la Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome, ha sancito un nuovo Accordo riguardante l' "Integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato – Regioni del 27 luglio 2011". In particolare, il nuovo Accordo ha introdotto nel citato Repertorio una nuova figura, denominata "Operatore del Mare e delle Acque interne". Pertanto le qualifiche sono ora 22 (vedi allegato 2a).

I Dirigenti Scolastici degli Istituti Professionali del settore "Industria e Artigianato" e i Direttori dei CFP potranno accogliere, pertanto, iscrizioni riferite anche a tale figura, sempre se prevista dalla programmazione regionale per l'a.s. 2012/13 e secondo le medesime modalità già richiamate nella circolare n. 110/2011.

Le iscrizioni di alunni con disabilità avvengono con la presentazione, da parte dei genitori, della certificazione rilasciata dalla A.S.L. di competenza, a seguito degli appositi accertamenti collegiali previsti dal D.P.C.M. 23 febbraio 2006, n. 185.

In considerazione della possibilità che si verifichi eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili e che, conseguentemente, si renda necessario indirizzare verso altri IP o altri CFP le domande non accolte, le famiglie, in sede di presentazione della istanza di iscrizione, possono indicare, in subordine, fino ad un massimo di altri due istituti o CFP di proprio gradimento.

Nel caso in cui la prima qualifica prescelta sia nel comparto "servizi del benessere" (qualifiche "Operatore del benessere: acconciatore" e "Operatore del benessere: estetista") è obbligatorio indicare almeno una seconda scelta indirizzata ad una qualifica in un diverso comparto, ovvero ad un corso di studi quinquennale presso un Istituto di Istruzione Secondaria di 2° grado.

Tali domande saranno presentate dagli studenti alle scuole secondarie di I grado frequentate, le quali provvederanno a trasmetterle agli Organismi di Formazione o agli Istituti Professionali entro i cinque giorni successivi alla scadenza del 20.02.2012.

Si ricorda che le scuole secondarie di primo grado sono tenute a comunicare all'Anagrafe Regionale Obbligo Formativo (AROF) le scelte operate dagli alunni del terzo anno rispetto all'anno scolastico/formativo 2012/2013, e le eventuali variazioni intervenute.

È auspicabile che venga mantenuto in ogni fase un fattivo scambio di informazioni tra Organismi di Formazione, Istituti Professionali e Istituti Secondari di 1° grado al fine di vigilare sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione e prevenire eventuali inadempienze.

Con l'augurio di un lavoro proficuo e di un'ampia e concorde collaborazione, si porgono i più cordiali saluti.

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per il
Veneto - Direzione Generale

Il Vice Direttore Generale
f.to dott.ssa Gianna Marisa Miola

Per la Regione del Veneto
Direzione Regionale Formazione

Il Dirigente Regionale
f.to dott. Santo Romano

**ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE REALIZZATI IN VIA
SUSSIDIARIA DAGLI ISTITUTI PROFESSIONALI DI STATO**

Primo anno

<i>attività e insegnamenti</i>	<i>Monte ore minimo e massimo</i>
formazione culturale diretta all'adempimento dell'obbligo di istruzione (attività e insegnamenti di istruzione generale)	min. 429 ore max. 561 ore
formazione professionale a carattere polivalente nel comparto prescelto (attività e insegnamenti di indirizzo)	min. 495 ore max. 627 ore

Secondo anno

<i>attività e insegnamenti</i>	<i>Monte ore minimo e massimo</i>
formazione culturale diretta all'adempimento dell'obbligo di istruzione (attività e insegnamenti di istruzione generale)	min. 429 ore max. 561 ore
formazione professionale a carattere polivalente nel comparto prescelto (attività e insegnamenti di indirizzo)	min. 495 ore max. 627 ore
Stage	Min. 80 ore curricolari di stage (effettuate nell'ambito delle attività e insegnamenti sia culturali che tecnico-professionali)

Terzo anno

<i>attività e insegnamenti</i>	<i>Monte ore minimo e massimo</i>
formazione culturale diretta all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione-formazione (attività e insegnamenti di istruzione generale)	min 396 ore max 429 ore
formazione professionale finalizzata al conseguimento della qualifica prescelta	min. 627 ore max 660 ore
Stage	Min. 160 ore curricolari obbligatorie di stage (effettuate nell'ambito delle attività e insegnamenti sia culturali che tecnico-professionali)

ESITI DEGLI APPRENDIMENTI

FORMAZIONE CULTURALE, gli esiti di apprendimento attesi al termine del secondo anno del triennio di IeFP (obbligo di istruzione) coincidono con i saperi e le competenze indicati negli assi culturali descritti nel documento tecnico allegato al DM 139 del 22.9.2007, mentre per il terzo anno del triennio di IeFP (diritto-dovere all'istruzione-formazione) si fa riferimento agli standard minimi formativi relativi alle competenze di base linguistiche, matematiche, scientifiche, tecnologiche, storico-sociali ed economiche definiti nell'allegato 4 dell'Accordo del 27 luglio 2011.

FORMAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE, gli esiti di apprendimento attesi al termine del triennio di istruzione e formazione professionale coincidono con gli standard di competenze - declinati in abilità minime e conoscenze essenziali - definiti nel Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale di cui all'allegato 2 dell'Accordo del 27.7.2011 e nell'allegato 3 (competenze tecnico-professionali comuni a tutti i percorsi) all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 29 aprile 2010, integrato e ampliato dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 19.1.2012.

MODULO DI ISCRIZIONE A PERCORSI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Al Direttore del CFP/Al Dirigente scolastico dell'Istituto Professionale

(denominazione del Centro di Formazione Professionale o dell'Istituto Professionale che opera in sussidiarietà)

(indirizzo del Centro di Formazione Professionale o dell'Istituto Professionale che opera in sussidiarietà)

l sottoscritt_ padre madre tutore

Cognome e nome

dell'alunn

Cognome e nome

CHIEDE

per l'anno scolastico ____/____ l'iscrizione dell_ stess_ al primo anno del percorso triennale di istruzione e formazione per la qualifica di¹:

nel caso in cui per indisponibilità di posti non sia possibile ottenere l'iscrizione a codesto percorso, CHIEDE in ordine di preferenza l'iscrizione ai seguenti percorsi triennali di istruzione e formazione per la qualifica di:

1.² _____ presso³ _____

2. _____ presso _____

Ovvero, in ordine di preferenza l'iscrizione alla classe prima del

1. ⁴ Istituto _____ via _____

2. Istituto _____ via _____

A tal fine dichiara che

l'alunn_ _____

Cognome e nome

Codice fiscale

- è nat_ a _____ il _____

- è cittadino italiano altro (indicare quale) _____

- è residente a _____ (Prov. ____) in Via/Piazza
_____ n. _____ telefono. _____

- frequenta la classe Terza Sez. _____ della Scuola Media Statale
_____ lingua straniera studiata
_____ e _____

¹ Vedi elenco allegato 2A al presente modulo di iscrizione.

² Nel caso in cui la prima qualifica prescelta sia nel comparto "servizi del benessere" (qualifiche "Operatore del benessere: acconciatore" e "Operatore del benessere: estetista") è obbligatorio indicare almeno una seconda qualifica in un diverso comparto, ovvero una seconda scelta indirizzata alla classe prima di un Liceo/Istituto Scolastico superiore .

³ Precisare il CFP o l'IP a cui si chiede l'iscrizione per la seconda e la terza qualifica prescelta.

⁴ Da compilare nel caso in cui la seconda o terza scelta sia indirizzata alla classe prima di un Liceo/Istituto Scolastico superiore anziché a un diverso percorso di IeFP.

- che la propria famiglia convivente è composta da:

1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
Cognome e nome	luogo e data di nascita	parentela

- il reddito imponibile (rilevabile dall'ultima dichiarazione dei redditi) del nucleo familiare è di euro _____ (dichiarazione da rilasciare solo ove ricorrano le condizioni per usufruire dell'esonero delle tasse scolastiche o di altre agevolazioni previste).
- di non aver prodotto domanda ad altro CFP/Istituto.

Firma di autocertificazione

(Leggi 15/1968, 127/1997, 131/1998; DPR 445/2000)
da sottoscrivere al momento della presentazione della domanda all'impiegato della scuola)

Il sottoscritto è stato informato del trattamento dei dati contenuti nella presente domanda di iscrizione ed esprime consenso ai sensi del "Codice in materia di protezione dei dati personali" (D. Lgs 196/2003), affinché possano essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche in base a norme di legge o di regolamento o per svolgimento di attività istituzionali.

Data _____

Firma

A firma congiunta se i genitori sono divorziati o separati; altrimenti, a firma dell'affidatario, il quale si obbliga a comunicare al CFP o alla scuola eventuali variazioni dell'affido. I genitori dichiarano se concordano che il CFP/la scuola effettui le comunicazioni più rilevanti, tra cui quelle relative alla valutazione, a entrambi i genitori o soltanto all'affidatario

N.B. I dati rilasciati sono utilizzati dalla scuola nel rispetto delle norme sulla privacy, di cui al Regolamento definito con Decreto Ministeriale 7 dicembre 2006,n. 305

ELENCO DELLE QUALIFICHE

NUMERO	FIGURE DI RIFERIMENTO RELATIVE ALLA QUALIFICHE PROFESSIONALI DI CUI AL REPERTORIO NAZIONALE DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE CONFERENZA STATO-REGIONI 29.04.2010 E 19.01.2012
1	operatore dell'abbigliamento
2	operatore delle calzature
3	operatore delle produzioni chimiche
4	operatore edile
5	operatore elettrico
6	operatore elettronico
7	operatore grafico: indirizzo stampa e allestimento
	operatore grafico: indirizzo multimedia
8	operatore di impianti termoidraulici
9	operatore delle lavorazioni artistiche
10	operatore del legno
11	operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto
12	operatore alla riparazione dei veicoli a motore: indirizzo riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo a motore
	operatore alla riparazione dei veicoli a motore: indirizzo riparazioni di carrozzeria
13	operatore meccanico
14	operatore del benessere: indirizzo acconciatura
	operatore del benessere: indirizzo estetica *
15	operatore della ristorazione: indirizzo preparazione pasti
	operatore della ristorazione: indirizzo servizi di sala e bar
16	operatore ai servizi di promozione ed accoglienza: indirizzo strutture recettive
	operatore ai servizi di promozione ed accoglienza: indirizzo servizi del turismo
17	operatore amministrativo - segretariale
18	operatore ai servizi di vendita
19	operatore dei sistemi e dei servizi logistici
20	operatore della trasformazione agroalimentare
	operatore agricolo: indirizzo allevamento animali domestici
21	operatore agricolo: indirizzo coltivazioni arboree erbacee ortifloricole
	operatore agricolo: indirizzo silvicoltura, salvaguardia dell'ambiente
22	operatore del mare e delle acque interne (conferenza Stato Regioni del 19.01.2012)
*	figura di riferimento ridefinita ed ampliata (conferenza Stato Regioni del 19.01.2012)

Allegato scheda E - CM 110 del 29.12.2011**Modulo per l'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica****Alunno** _____

Premesso che lo Stato assicura l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole di ogni ordine e grado in conformità all'Accordo che apporta modifiche al Concordato Lateranense (art. 9.2), il presente modulo costituisce richiesta dell'autorità scolastica in ordine all'esercizio del diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

La scelta operata all'atto dell'iscrizione ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce e per i successivi anni di corso in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, compresi quindi gli istituti comprensivi, fermo restando, anche nelle modalità di applicazione, il diritto di scegliere ogni anno se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica.

Scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica Scelta di **non** avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica **Firma:** _____

Genitore o chi esercita la potestà per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado (se minorenni)

Nel caso di genitori separati/divorziati è prevista la firma di entrambi i genitori (cfr. articolo 155 del codice civile, modificato dalla legge 8 febbraio 2006, n. 54)

Data _____

Scuola _____ Classe _____ Sezione _____

Art. 9.2 dell'Accordo, con protocollo addizionale, tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede firmato il 18 febbraio 1984, ratificato con la legge 25 marzo 1985, n. 121, che apporta modificazioni al Concordato Lateranense dell'11 febbraio 1929:

“La Repubblica Italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado.

Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento.

All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione”.

Allegato scheda F - CM 110 del 29.12.2011**Modulo integrativo per le scelte degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica**

Alunno _____

La scelta operata ha effetto per l'intero anno scolastico cui si riferisce.

- A) ATTIVITÀ DIDATTICHE E FORMATIVE
- B) ATTIVITÀ DI STUDIO E/O DI RICERCA INDIVIDUALI CON ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE
- C) LIBERA ATTIVITÀ DI STUDIO E/O DI RICERCA INDIVIDUALI SENZA ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE
- D) NON FREQUENZA DELLA SCUOLA NELLE ORE DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

(La scelta si esercita contrassegnando la voce che interessa)

Firma: _____
 Studente

 Controfirma del genitore o di chi esercita la potestà dell'alunno minorenni frequentante un istituto di istruzione secondaria di II grado che abbia effettuato la scelta di cui al punto D), a cui successivamente saranno chieste puntuali indicazioni per iscritto in ordine alla modalità di uscita dell'alunno dalla scuola, secondo quanto stabilito con la c.m. n. 9 del 18 gennaio 1991.

Data _____